



## **Bollettino di produzione integrata e biologica n. 04 del 23 marzo 2017**



Bollettino Regionale di difesa integrata

Difesa integrata obbligatoria

Difesa integrata volontaria

A causa di problemi organizzativi, anche per quest'anno, non si è al momento in grado di garantire gli abituali supporti ai programmi di difesa integrata con bollettini provinciali a carattere settimanale.

Tale attività si prevede che possa essere ripristinata quanto prima.

In questa fase verranno predisposti periodici bollettini regionali di difesa integrata che garantiranno l'applicazione della "Difesa integrata obbligatoria" e forniranno indicazioni per il rispetto dei vincoli stabiliti dalla "Difesa Integrata Volontaria" prevista dai seguenti provvedimenti: Regolamento 1698/2005/UE; Regolamento 1305/2013/UE; Regolamento 1308/2013/UE; Legge Regionale n. 28/98; Legge Regionale n. 28/99.

---

Per informazioni meteo consultate il link <http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

I modelli previsionali sullo sviluppo delle principali avversità parassitarie sono consultabili alla pagina <http://fitospa.agrinet.info>

### **Informazioni per la difesa integrata volontaria**

L'aggiornamento dei Disciplinari di Produzione Integrata per l'anno 2017 è stato approvato con determina n. 2685 del 24/02/2017. I testi ufficiali dei DPI 2017 sono consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

Le deroghe concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

Al citato link è disponibile una nuova modifica alle "Norme di difesa integrata" che riguarda recenti variazioni di etichetta (es. Quizalofop-p-ethile e Quizalofop ethile isomero D). Tali modifiche sono già riportate sui Disciplinari di Produzione Integrata pubblicati sul sito della Regione Emilia-Romagna.

**Si evidenzia che nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:**

“Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)”.

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

## Colture erbacee

### Barbabietola da zucchero

Fase: emergenza / 2 - 4 foglie

#### Diserbo pre-emergenza e post-emergenza

Intervenire in presenza di infestanti con diserbanti sistemici.

In funzione delle infestanti attese, intervenire in pre-emergenza con prodotti residuali.

### Frumento

Fase: accestimento - inizio levata

Le operazioni di diserbo andranno programmate in funzione delle condizioni climatiche, della praticabilità dei terreni, delle condizioni e della fase fenologica della coltura nonché della presenza e dello sviluppo delle infestanti.

Nell'utilizzo dei graminicidi si raccomanda di fare una rotazione delle sostanze attive rispetto a quelle utilizzate negli anni precedenti.

#### Ruggine gialla

Si osserva la presenza sulle varietà più sensibili.

#### Septoria

Scarsa presenza in campo, al momento non sono consigliati interventi.

Per la **difesa integrata volontaria** non sono ammessi interventi fungicidi fino a quando non verranno segnalati dal presente bollettino regionale.

### Girasole

Fase: preparazione del letto di semina - inizio semina

#### Diserbo

Pre-semina: intervenire in presenza di infestanti con diserbanti sistemici.

Pre-emergenza: intervenire in funzione delle infestanti attese.

### Mais

Fase: semina / pre-emergenza

#### Diserbo

Pre-semina: intervenire in presenza di infestanti con diserbanti sistemici.

Pre-emergenza: intervenire, possibilmente, con diserbi localizzati sulla fila.

## Elateridi

In **difesa integrata volontaria**, ad eccezione dei terreni in cui il mais segue l'erba medica e la patata, la concia del seme o in alternativa l'uso di geodisinfestanti, sono ammessi solo nel 10% della superficie aziendale destinata a mais.

Tale superficie può raggiungere il 50% se:

- nel corso dell'anno precedente le trappole specifiche per il monitoraggio degli elateridi (YATLORf) hanno raccolto in azienda 700 esemplari di *A. sordidus* o 1000 di *A. ustulatus* e/o *A. litigiosus*;
- la presenza di elateridi è accertata utilizzando carotaggi o vasi-trappola.

Numero minimo di vasi-trappola da installare per la cattura delle larve, in relazione alle dimensioni degli appezzamenti:

Superficie investita con colture erbacee e/o orticole (ha)	N° minimo di vasi-trappola
1	4
2 – 5	6
6 – 20	12
21 – 50	18
Oltre 50	24

L'uso dei repellenti è teoricamente ammesso in **difesa integrata volontaria**, in quanto non regolamentati.

## Colture arboree

### Trattamenti in fioritura delle colture

Durante il periodo della fioritura delle colture è **vietato** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art. 15.L.R. n° 35/88). Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

### Cimice asiatica

Negli ultimi giorni, in concomitanza del rialzo termico, si registrano i primi spostamenti di cimici dai luoghi di svernamento. Ad oggi i ritrovamenti sono comunque ancora limitati a pochi individui.

### Diserbo arboree

In funzione delle infestanti presenti, intervenire in questa fase per limitarne lo sviluppo. Per la difesa integrata volontaria il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila, l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale.

### Sistemi di confusione/disorientamento sessuale

Programmare l'impiego dei sistemi di confusione/disorientamento sessuale.

## Actinidia

Fase: inizio germogliamento

### **Cancro batterico**

Anche a seguito delle gelate invernali, si rileva la presenza diffusa di essudati. In previsione di piogge intervenire.

E' importante verificare negli impianti la presenza di essudati e/o di cancri e asportare le parti colpite.

## Albicocco

Fase: caduta petali - inizio scamicatura

### **Monilia**

Intervenire solo negli impianti nella fase di caduta petali e in previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità.

### **Apiognomonina**

Le ascospore non sono ancora sufficientemente mature per essere rilasciate, pertanto non si consigliano interventi.

## Ciliegio

Fase: bottoni bianchi - inizio fioritura

### **Monilia**

Intervenire in fioritura solo in previsione di pioggia o con condizioni di elevata umidità.

## Melo

Fase: mazzetti affioranti - bottoni fiorali

### **Ticchiolatura**

Fino ad ora non è stato rilevato nessun volo di ascospore. I primi voli sono previsti consistenti e si avranno a seguito delle prime piogge. Gli interventi fitosanitari vanno posizionati in prossimità dell'evento piovoso.

### **Afide grigio**

Sono già presenti le fondatrici. In **difesa integrata volontaria** gli interventi sono ammessi in pre-fioritura alla loro comparsa.

### **Cocciniglia di San José**

Intervenire in pre-fioritura solo se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante. In questa fase gli interventi fitosanitari hanno effetto anche nei confronti dell'afide lanigero.

### **Eulia**

E' iniziato il volo, installare le trappole per il monitoraggio degli adulti.

## Pero

Fase: mazzetti affioranti - bottoni bianchi

### Colpo di fuoco

E' importante visitare gli impianti per verificare la presenza di cancri e asportare le parti colpite.

### Ticchiolatura

Fino ad ora non è stato rilevato nessun volo di ascospore. I primi voli si avranno a seguito delle prime piogge. Gli interventi fitosanitari vanno posizionati in prossimità dell'evento piovoso con prodotti di copertura.

### Cimice asiatica

Si osservano i primi spostamenti dai luoghi di svernamento. Ad oggi i ritrovamenti sono ancora limitati a pochi individui.

### Eulia

E' iniziato il volo, installare le trappole per il monitoraggio degli adulti.

### Tentredine

Installare le trappole cromotropiche bianche.

## Pesco

Fase: fioritura - caduta petali

### Bolla

Fase a rischio con potenziale di inoculo ancora molto alto. Intervenire in previsione di pioggia.

Il 20 marzo 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un terzo intervento con la s.a. tiram nella fase primaverile.

### Sharka

Verificare la presenza di fiori con anomalie del colore, sintomi della virosi.

### Afide verde

In **difesa integrata volontaria** intervenire a completa caduta petali al superamento della soglia del 3% di germogli infestati su nettarine e del 10% su pesche.

### Cidia molesta

E' iniziato il volo in tutta la Regione. Completare l'installazione degli erogatori per la confusione/disorientamento sessuale. Verificare la presenza degli adulti nelle trappole.

### Tripidi

Su nettarine intervenire nelle zone in cui è terminata la fioritura e solo dove è stata riscontrata presenza o danno nell'annata precedente. In **difesa integrata volontaria** nella fase primaverile sono ammessi al massimo 2 interventi.

## Susino

Fase: varietà europee: fioritura / cino giapponesi: inizio caduta petali

### Fitoplasmi

Elevata presenza, le piante con sintomi vanno estirpate per contenere la diffusione della malattia.

### Monilia

Sulle cultivar sensibili intervenire solo in previsione di pioggia.

### Afide farinoso

In **difesa integrata volontaria** intervenire a completa caduta petali alla presenza dell'insetto. E' ammesso un solo intervento all'anno localizzato nelle sole aree infestate.

### Cidia funebrana

Installare le trappole per il monitoraggio del volo e gli erogatori per la confusione sessuale a partire dalla fase di caduta petali.

### Tentredine

Installare le trappole cromotropiche bianche. In caso di presenza intervenire dopo la completa caduta petali.

## Vite

Fase: pianto - gemma cotonosa

### Acariosi

Questo eriofide può provocare danni in particolare negli impianti in allevamento. Dove è stata rilevata una presenza importante nell'anno precedente, intervenire entro la fase di gemma cotonosa con prodotti attivi anche contro le cocciniglie.

### Mal dell'esca e alterazioni vascolari

In caso di presenza intervenire con i prodotti microbiologici autorizzati.

## Colture orticole

## Cece

Fase: semina / pre-emergenza

Il 23 marzo 2017 è stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato Challenge a base di aclonifen per il diserbo in pre-emergenza.

Sempre il 23 marzo 2017 è stata emessa un'ulteriore deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo del formulato Ortiva a base di azoxystrobin per la difesa dall'antracnosi (*Ascochyta rabiei*); impiego consentito per 120 giorni a partire dal 13 marzo 2017.

## Cipolla

Fase: semina primaverile: emergenza - prima foglia / semina autunnale: 4 - 6 foglie

### Diserbo

Intervenire in post-emergenza alla presenza di infestanti.

### Peronospora

Intervenire sulla coltura a semina autunnale in previsione di pioggia.

## Patata

Fase: fine semina

### Diserbo

Intervenire in pre-emergenza dopo l'ultima rincalzatura.

## Pomodoro

Fase: preparazione del letto di semina - trapianto

### Elateridi

In **difesa integrata volontaria** intervenire con geodisinfestanti localizzati al trapianto dove è stata accertata la presenza di larve con i vasi trappola o in base ad infestazioni rilevate nell'anno precedente.

## Bollettino regionale per la fertilizzazione

### Predisposizione dei piani di fertilizzazione

I quantitativi di macroelementi (N, P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> e K<sub>2</sub>O) da apportare devono essere calcolati utilizzando o il metodo del bilancio previsionale o il metodo delle schede a dose standard.

I piani di fertilizzazione nella prima versione preventiva per ciascuna annualità devono essere redatti, conservati e consultabili:

- entro il 28 febbraio per le colture erbacee e foraggere;
- entro il 15 aprile per le colture orticole, arboree e sementiere.

Sul sito internet della Regione Emilia-Romagna alla pagina Norme Generali dei Disciplinari di Produzione Integrata è possibile scaricare la versione 2017 del programma per la disposizione dei piani di fertilizzazione al seguente link

[http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi\\_2017/norme-general-2017](http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/dpi_2017/norme-general-2017)

Dalla medesima pagina si può visualizzare la carta, desunta dal bollettino agrometeo n° 4/2017 di ARPAE, con le precipitazioni cumulate dal 1° ottobre 2016 al 30 gennaio 2017.